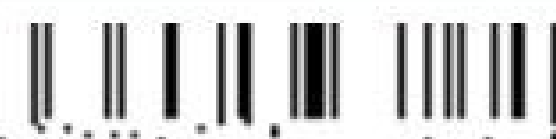
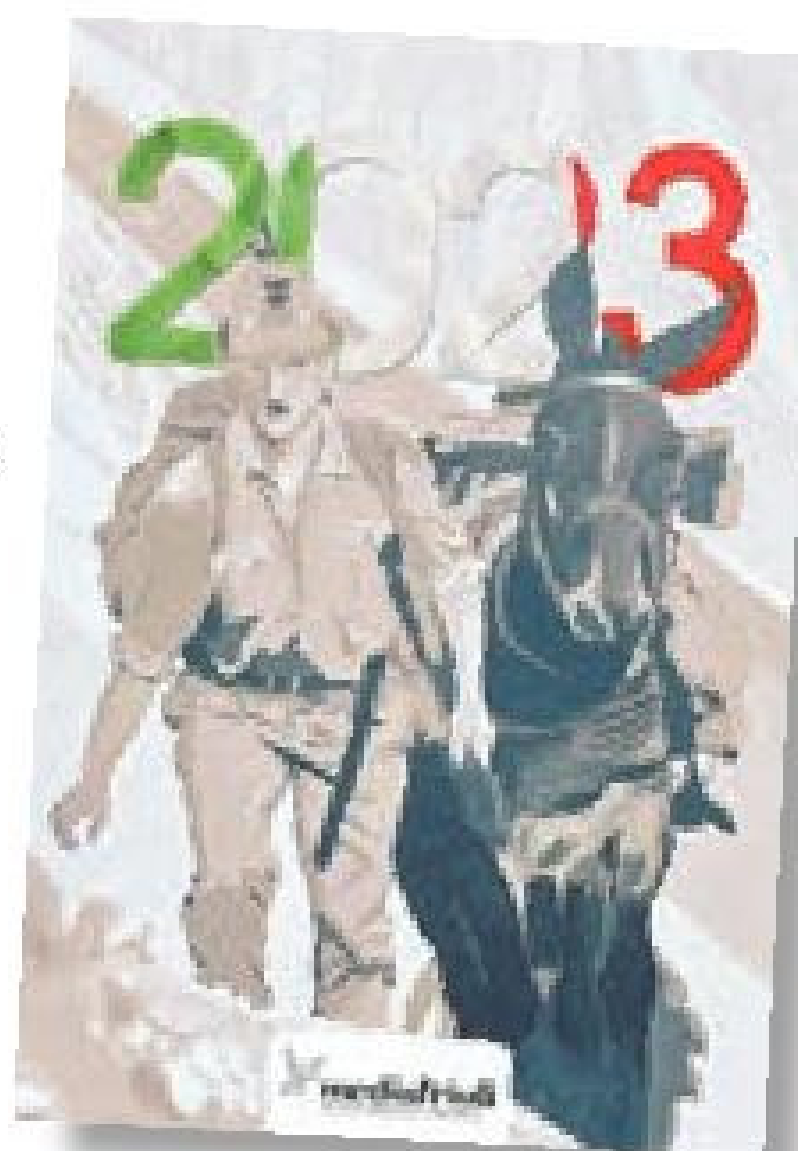
Settimanale d'informazione - **9 dicembre 2022** - n. 48

Che fine ha fatto il **mostro**

I numeri del contagio sono ancora alti, ma il Covid oggi non fa più così paura

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene Supplenmento - Il prezzo di vendita è di **1,50 €** in abbinamento obbligatorio con "La Vôs dai Furlans"

Sommario

AGENDA 2023 DEDICATA AGLI ALPINI E ALL'ADUNATA DI UDINE

L'Agenda 2023 del gruppo Mediafriuli è dedicata agli alpini e all'adunata nazionale del prossimo anno che, per la quinta volta, si terrà proprio in Friuli a Udine. La pubblicazione, distribuita gratuitamente nelle edicole in allegato a questo settimanale e a "*La Vôs dai Furlans*", è stata realizzata in collaborazione con la presidenza dell'Associazione Nazionale Alpini e della sezione di Udine.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Nella famosa città di Pordenone
c'è tanta gente che si oppone,
non già al sindaco Ale Ciriani
ma a un palazzo di dodici piani
da erigere nel centro nella città
come sede di uffici e altre attività.
I contestatori han ragione da vendere:
come si può davvero pretendere
di spendere magari un salasso
per un grattacielo così basso!

IL CASO

Rossano Cattivello

Tempi maturi per un vero regionalismo

Sono decenni che in Italia si parla di regionalismo, ma dalle parole si è passati ben poco ai fatti. Oggi un importante passo avanti è stato fatto e a guidarlo è proprio la nostra Regione, attraverso il suo presidente Massimiliano Fedriga che è anche alla guida della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, un organismo nato 41 anni fa con lo scopo di agevolare la collaborazione tra i diversi enti e creare un interlocutore unico con il governo centrale su alcune questioni. Ha dimostrato l'importanza di questo ruolo in tempi recenti, nel pieno della pandemia, quando i provvedimenti di contenimento venivano discussi e a volte concordati con questa Conferenza.
Alla prima edizione del Festival delle Regioni, svoltosi a Milano, è stata chiesto all'unisono il riconoscimento di questo organo nella stessa Costituzione italiana. I tempi sono ormai maturi, speriamo che governo e parlamento lo abbiano capito e agevolino rapidamente l'istanza. Anche se qualcuno è convinto del contrario, la valorizzazione delle tante diversità di questo Paese, anche attraverso le autonomie locali, è l'unico collante dell'unità statale. E le differenze economiche e sociali tra le diverse Regioni non si compensano affatto con un'inca legge, politica e strategia imposta dal nord al sud, dall'est all'ovest. In tale contesto, il Friuli-Venezia Giulia deve pretendere un'autonomia ancora maggiore rispetto a quella tiepida che le è stata concessa. Magari partendo dal ridefinire, dopo 60 anni, il proprio Statuto, rendendolo moderno, europeo ed efficace per i decenni futuri.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Il rischio sanitario per la nostra regione è 'moderato'

L'INCUBO
NON FA PIÙ PAURA

Valentina Viviani

Il mostro non è sparito, anzi, ma non fa più paura: ormai è addomesticato, vive in casa accanto a noi. Con questa metafora si può descrivere l'attuale situazione della pandemia con il virus – il 'mostro' che ci ha terrorizzato e ha condizionato le nostre vite per quasi tre anni – che oggi non ha gli stessi drammatici effetti dell'inizio del contagio.

Con il Covid ci conviviamo e le nostre abitudini e azioni quotidiane non sono più sottoposte a restrizioni di sorta. È anche vero che il virus, per sua stessa natura, si è modificato nel tempo e l'impatto dei primi tempi in sostanza, si è affievolito.

Partendo dai dati, è curioso confrontare, per esempio, il numero di casi da inizio pandemia ad oggi. Il totale in Fvg è 548.603, dei quali 533.830 guariti. Mentre scriviamo la cifra ufficiale dei positivi è 9.066. Nella stessa data di due anni fa, erano addirittura 15.031 mentre l'anno scorso 8.022. . Il picco di contagi, in regione è stato tra gennaio e febbraio 2022, infatti la giornata con più casi positivi è stata lo scorso 29 gennaio dove si è raggiunta quota 67.164 persone.

L'elevata copertura vaccinale soprattutto per le categorie fragili è stata e continua a essere uno strumento fondamentale ad attenuare l'impatto clinico dell'epidemia. Sono quasi spariti sintomi come perdita di gusto e olfatto, mentre rimangono affezioni più o meno gravi a livello dell'apparato respiratorio.

La conferma arriva dalle valutazioni settimanali presentate dall'Istituto superiore di sanità che certificano che l'incidenza di nuovi casi in Italia è stabile nelle ultime settimane. Inoltre rimane contenuto l'impatto sugli ospedali, ma con tassi di occupazione dei posti letto in aumento sia nelle aree mediche che in terapia intensiva.

Guardando alla nostro territorio,

87,2 %
PERCENTUALE DI VACCINATI IN REGIONE

5.707
I DECESSI CAUSATI DAL COVID-19

IL PICCO IN FVG È STATO A INIZIO ANNO, CON 67.164 CASI E 5.846 NUOVI POSITIVI AL GIORNO

Vaccinazioni a rilento anche con i sieri bivalenti

Inutile nasconderlo: il Friuli – Venezia Giulia è fanalino di coda per la percentuale di vaccinazioni anti Covid-19 somministrata alla popolazione. I dati forniti dal Governo parlano chiaro, perchè mostrano come la quota di persone vaccinate a livello nazionale superi il 90,1%, mentre nella nostra regione si arresti all'87,3%, sostanzialmente a pari merito con le Marche e la Provincia autonoma di Bolzano. Peggio di noi solo la Val d'Aosta, con il 79% della popolazione coperta da vaccino, e il Lazio, che però, vista la numerosità dei residenti, ha comunque somministrato oltre 14 milioni di dosi, a fronte delle 2.834.743 friulane. A partire dallo scorso 5 dicembre inoltre, nei centri vaccinali della regione è disponibile il vaccino bivalente Moderna adattato contro le varianti Omicron circolanti, che va ad aggiungersi all'analogo farmaco Pfizer. Il vaccino bivalente potrà essere somministrato per i richiami del ciclo primario antiCovid-19 ai cittadini di almeno 12 anni (terza e quarta dose) e per i richiami successivi alle categorie fragili.

la classificazione complessiva del rischio è definita 'moderata', come quella di altre 11 regioni, mentre Liguria, Marche ed Emilia Romagna presentano un rischio 'alto'. La Fondazione Gimbe, inoltre, specifica che in Fvg si riscontrano 755 positivi ogni 100.000 abitanti. Si tratta di una situazione in evoluzione, ma che nel complesso non spaventa più.

9.066
PERSONE ATTUALMENTE POSITIVE

548.603
TOTALE CASI DALL'INIZIO DELLA PANDEMIA

533.830
NUMERO COMPLESSIVO DI GUARITI

Dati Arcgis del 1/12/2022

DAL CENTRO DELL'IMPERO

DAL CENTRO DELL'IMPERO

FROM THE CORE OF THE EMPIRE

New Archaeological Discoveries of the University of Udine in Ancient Assyria

Castello di Udine
17.12.2022 – 30.04.2023

COMUNE DI UDINE

dal 23.7.22 al 8.1.23
Castello di Udine

D'ARONCO

Un architetto cosmopolita in patria
Raimondo D'Aronco in Friuli

Comune di Udine

Natale a Udine
Nadâl a Udin
2022

CONTRAPPUNTO 02

Dieci artisti, il Museo, l'Opera

Michele Bazzana Sergio Altieri / Loretta Cappanera
Carlo Ciussi / Della Marina e Zucchi Enrico Castellani /
Aldo Ghirardello Vittorio Cadel / Giulia Iacolutti
Lucio Fontana / Massimo Poldelmengo Afro /
Manuela Sedmach Ellsworth Kelly / Michele Spanghero
Sol LeWitt / Manuela Toselli Bernhard Fiedler

18 GIUGNO 2022 > 8 GENNAIO 2023
CASA CAVAZZINI - UDINE
Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Udine

23° IRPAC_ISTITUTO REGIONALE DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE CULTURALE

FOTOGRAFIA COME TESTIMONIANZA
Friuli 1980•2000

Udine, Chiesa di San Francesco
18 novembre 2022 • 8 gennaio 2023

venerdì	15.00 - 19.00
sabato e domenica	11.00 - 19.00

INGRESSO GRATUITO

L'INFLUENZA È IL NUOVO MOSTRO

IL COVID MORDE DI MENO, MA È IN ARRIVO L'AUSTRALIANA CHE COLPISCE SOPRATTUTTO I BAMBINI

Valentina Viviani

I numeri sono ancora importanti, ma la situazione non è minimamente paragonabile a quella degli anni precedenti, soprattutto se si guarda all'impatto della pandemia sul sistema sanitario. È questa la nota differente che non solo ci ha permesso di abbandonare quasi dappertutto le misure restrittive, ma che ci fa guardare con relativa tranquillità al presente e al prossimo futuro.

"Nella maggior parte dei casi oggi chi contrae il Covid presenta pochi sintomi – spiega **Davide Pecori**, dirigente medico della Clinica di malattie infettive di Udine -. I casi di polmonite riguardano le persone gravemente immunodepresse o i non vaccinati. Il Covid non fa più paura in sé, ma le strutture sanitarie si devono organizzare adeguatamente, prevedendo in ogni reparto delle zone per pazienti positivi, ricoverati per altre cause. Questo è fondamentae per garantire l'operatività del sistema, ma non è ancora attuato dappertutto".

"Il ventaglio di sintomi del Covid di questo periodo è estremamente ampio, va dal raffreddore alla sindrome parainfluenzale, i casi gravi sono rarissimi. E il merito è della percentuale di vaccinati, che incide sull'espressone clinica della malattia". Anche a Pordenone **Massimo Crapis**, responsabile del reparto malattie infettive dell'azienda ospedaliera Santa Maria degli angeli, valuta positivamente la situazione attuale per quanto riguarda il Covid, ma mette in guardia su un'altra malattia: l'influenza.

La Clinica di Malattie infettive a Udine

"Quest'anno ci preoccupa di più, perchè la diffusione è cominciata prima del solito e c'è la concreta possibilità che il ceppo circolante, H3N1, possa essere clinicamente rilevante. Inoltre tendiamo sempre a sottovalutare l'influenza, invece le complicanze non mancano. Per due anni, grazie alle misure di contenimento del contagio Covid, non siamo venuti in contatto nemmeno con altri virus: ecco perchè l'influenza sembra colpire di più i bambini, che hanno un'immunità generale più bassa".

Gli esperti inoltre concordano sul mantenere alcune misure di attenzione, come il lavaggio accurato delle mani o l'uso delle mascherine in luoghi chiusi e affollati, che potrebbero aiutare soprattutto le persone più fragili a risparmiarsi l'insorgenza di complicanze.

Dalle
19:30

Jazz in Emotion

music, wine &
immersive experience

17 novembre 2022
Enrico Pieranunzi Trio

15 dicembre 2022
The NuVoices Gospel Project feat. Leslie Sackey

19 gennaio 2023
JBBG SMÅL - Gran riserva

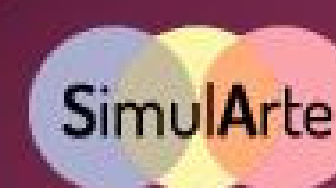
2 febbraio 2023
Chiara Luppi & "Tu" Soul Jazz 5et

23 febbraio 2023
Rita Marcotulli

16 marzo 2023
Gegè Telesforo Quintet

13 aprile 2023
Glauco Venier "Quartetto Nuovo"

18 maggio 2023
Javier Girotto & Aires Tango

Personaggi della settimana

ELENA D'ORLANDO
Docente Università del Friuli

Idee fresche al primo Festival delle Regioni

Alla prima edizione del Festival delle Regioni e delle Province autonome, organizzato a Milano dall'omonima Conferenza presieduta dal 'nostro' Massimiliano Fedriga, è intervenuta una selezione di alto livello di politici e accademici per confrontarsi sulle strategie per i territori in materia di economia, trasporti, welfare e molto altro. L'unico esponente friulano presente al tavolo è stata la docente di Diritto all'ateneo udinese Elena D'Orlando, che è anche presidente della Commissione partitetica Stato-Regione, oltre ad essere autorevole costituzionalista impegnata anche in altre regioni italiane.

Giovane promessa del tennis

Ad appena dieci anni, Nicolas Lyam Basilone è una delle promesse del tennis a livello nazionale. Il ragazzo italo-ungherese di San Michele al Tagliamento, giocatore di punta del Tennis Club Bibione, si è appena aggiudicato il Master Junior Next generation 2022 nella categoria Under 10, vincendo per altro il 'grande slam' rappresentato da tutte quattro le tappe nel Nordest del torneo. Ha iniziato a muovere i prima passi tennistici a soli 5 anni seguito da sempre dal maestro e papà Jury Basilone.

NICOLAS LYAM BASILONE
Tennista

Sinfonie in dono

Mario Brunello - Violoncello Solista e Direttore
FVG Orchestra

Inquadra il QR Code per scoprire di più

16 Dicembre alle ore 20.45

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

Una serata di musica offerta da CiviBank al suo territorio e un'occasione per celebrare la magia del Natale con una raccolta fondi per il Presidio Ospedaliero IMFR Gervasutta, con l'obiettivo di realizzare una palestra per le persone che devono imparare a superare le barriere architettoniche.

*L'ingresso è **gratuito**, previa prenotazione e ritiro in Teatro, sul sito vivaticket o presso le filiali della Banca di Cividale del proprio biglietto numerato.*

L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Udine

La serata, anche evento finale di Palchi nei Parchi 2022, vedrà la consegna alla Soc. Coop. LegnoServizi del ricavato della Raccolta fondi Green, che consentirà l'acquisto del libro"Il mio bosco è di tutti" di Luigi Torreggiani, presente alla serata.

Lo spettacolo si rivolge a persone a partire dai 5 anni di età, provviste di biglietto.

Personaggi della settimana

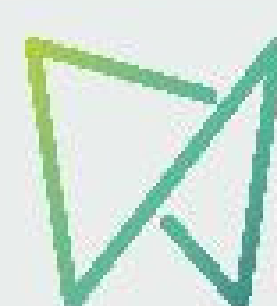
STEFANO GRI E PIERO ZUCCHI
ARCHITETTI

Geza Architettura fa il 'triplete'

'Architizer A+Awards', 'Dedalo Minosse alla committenza d'architettura' e 'Architecture MasterPrize'. Sono questi i tre premi internazionali che lo studio udinese Geza Architettura ha conquistato negli ultimi sei mesi. Il focus principale dello studio Geza è la relazione fra architettura industriale e paesaggio, con la ricerca costante di nuove interpretazioni dei luoghi del lavoro per il benessere delle persone. Proprio con questa filosofia è nato il progetto per la nuova sede produttiva e operativa del marchio Furla, immersa nella zona del Chianti, che ha conquistato le giurie dei tre concorsi. (*v.v.*)

Un inno mondiale alla giustizia

Chitarrista e didatta udinese con una carriera ben avviata, **Michele Pirona** è ora anche autore internazionale. E' appena uscito su tutte le piattaforme *Justice*, un brano di sua composizione, commissionato dalla **WILL-Worlwide International Lawyers League**, un gruppo internazionale di avvocati che coopera su più fronti. Non un pezzo per chitarra acustica, ma un vero inno orchestrale epico, "che desse il senso di un percorso, di una grande alleanza e di una vittoria finale", realizzato in collaborazione con l'ingegnere del suono **Luca Franzolini** e **Marina Bargone** alla voce. (*a.i.*)

MICHELE PIRONA
MUSICISTA

Degano,
insieme ai suoi collaboratori e dipendenti,
vi augura

Buone Feste

e felice anno nuovo!

UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE RISPETTA I GRUPPI LINGUISTICI ESISTENTI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA, COME GIÀ SUCCEDE IN ALTO ADIGE SUDTIROL

Anche per noi

Rossano Cattivello

Riservare posti nella pubblica amministrazione alle identità culturali locali, ovvero friulana, slovena e tedesca. È la proposta analizzata in una tesi di un friulano del Sudtirol. **Matteo Dri Federspiel** (madre con radici tra la carnica Lovea e Porpetto, padre tirolese della Val Venosta), 35 anni laureatosi all'Università di Bolzano in Giurisprudenza, mentre già lavora dell'Azienda sanitaria della Provincia autonoma, la illustrerà a Udine, salone del Popolo di palazzo d'Aronco venerdì 16 dicembre alle 17.30.

Matteo Dri Federspiel, 35 anni

Cosa è la proporzionale etnica?

"Nasce in Alto Adige Sudtirol nel dopoguerra: siccome lo Stato italiano assegnava posti pubblici in modo preponderante a cittadini di madrelingua italiana, fu introdotta la 'proporzionale', in base a un rilevamento ogni dieci anni per rispettare le percentuali dei tre gruppi linguistici storici.

Attualmente Il 69,5% della popolazione appartiene al gruppo linguistico tedesco, il 26% a quello italiano mentre il 4,5% ai ladini".

Che effetti ha avuto?

"Ha permesso ai gruppi linguistici storici di riappacificarsi e convivere con regole precise in ogni ambito della società, politica compresa.

Garantisce la partecipazione di tutti i gruppi etnici al processo politico decisionale, l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione e la distribuzione di specifiche risorse pubbliche come gli investimenti per la cultura. Grazie alla proporzionale etnica ogni gruppo linguistico vede garantiti strumenti per difendere la propria identità senza che vi siano interferenze politiche o interessi nazionali".

Potrebbe essere replicata anche in Friuli-Venezia Giulia?

"Sì, a due condizioni: mappatura intesa come rilevamento delle minoranze riferito a un territorio determinato; istituzione di una politica con l'obiettivo vero di tutelare le culture minoritarie".

Quali vantaggi avrebbe per noi friulani?

"I vantaggi sono molteplici perché la proporzionale crea uno spirito di compattezza fra i cittadini appartenenti al gruppo linguistico di riferimento.

La compattezza della popolazione del gruppo minoritario sboccherà, probabilmente, in un voto a favore di rappresentanti politici identitari, in un contesto più forte di quanto accade ora".

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Dicembre, tra bollette e bollicine

Siamo a dicembre il mese dove si tirano le somme dell'anno che si prepara a lasciare il testimone a quello nuovo che avanza. Una una sorta di riassunto in tutti i campi: sociale, economico e politico.
La situazione sociale presenta già alcune difficoltà che complice il quadro economico, sta mettendo a dura prova le famiglie. Per quanto riguarda la politica, il cantiere per le consultazioni regionali di primavera è aperto. Le situazioni di Lega e Pd sembrano essere le più interessanti. Entrambe le formazioni politiche sono alle prese con i rispettivi congressi. La Lega vede il fondatore Umberto Bossi costituire un comitato per il Nord. Dopo il crollo, la politica salviniana sembra non essere apprezzata. Qualcuno dice che è la fotocopia di Fratelli d'Italia e quindi meglio tornare a presidiare il territorio. Nuovo segretario? Luca Zaia o Massimiliano Fedriga. Per il Pd la situazione è drammatica: scelta tra rinnovamento della classe dirigente e possibile scissione.
I cittadini intanto attendono le bollette, ma non rinunceranno a un brindisi augurante. In fondo siamo friulani, abituati a superare le difficoltà, cioè a tirare la cinghia. Per il resto, cambiano i ministri, ma non la minestra.

Iniziativa a cura di

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO® FRIULI VENEZIA GIULIA

Con il sostegno di

PRESEPI FVG

La tradizione che prende forma

dicembre 2022 | gennaio 2023

GIRO PRESEPI FVG

Itinerari presepiali in Regione

ESPOSIZIONE PRESEPIALE

Sedi Consiglio e Giunta Regionale a Trieste

CONCORSO UN NATALE DI PACE

Scuole Primarie e dell'Infanzia

CONCORSO ARTISTICO FOTOGRAFICO

I presepi del Friuli Venezia Giulia

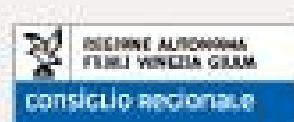
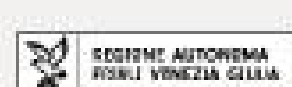
SCOPRI QUI I PRESEPI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
E CREA IL TUO ITINERARIO!

www.diversa-mente.com

www.presepifvg.it #presepifvg

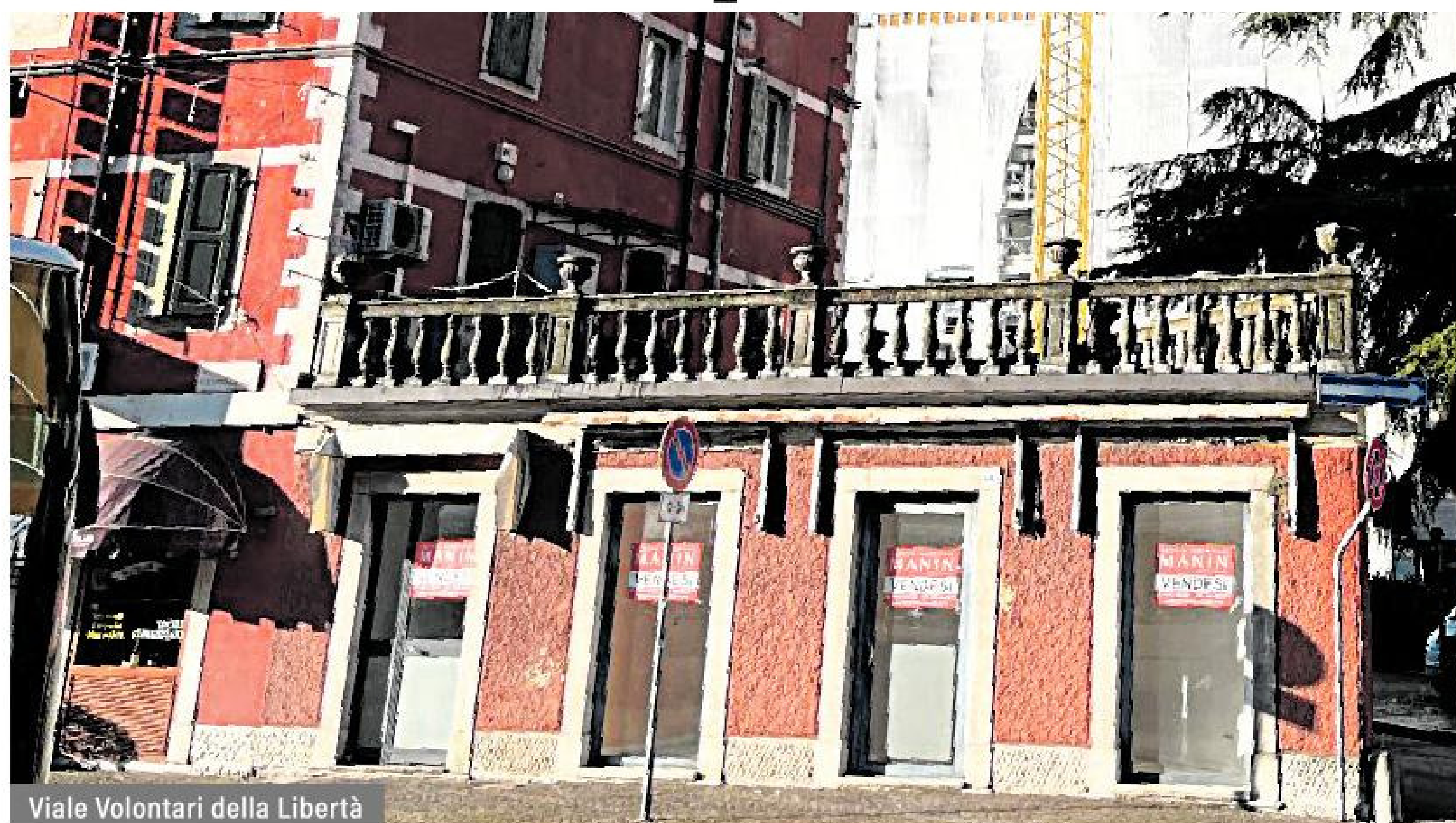
Presepi in Friuli Venezia Giulia

@presepifvg

Con il patrocinio di

Con la collaborazione di

Con il contributo di

Media partner

Chiusi per rinnovo

A UDINE NEL QUARTIERE CHIAVRIS MOLTI NEGOZI ABBASSANO LE SERRANDE, MA SOLO PER REINVENTARSI

Viale Volontari della Libertà

Maria Ludovica Schinko

Anche nel quartiere Chiavris, non periferia ma neanche centro, più di un negozio ha abbassato le serrande. Alcuni esercizi, però, sono al momento chiusi solo per cambio gestione e rinnovo locali, o per spostamento di sede. Se hanno serrato i battenti il corniciaio e la cartoleria di viale Volontari della Libertà, vedranno nuova vita, all'inizio di via Monte Grappa, la cartolibreria Chiavris e la gelateria. Si può dire, quindi, che il quartiere stia cercando, faticosamente, una nuova vita. Del resto si trovano qui due dei locali più frequentati della città: l'osteria Al Ponte e l'enoteca Giangio. "Non capisco – spiega **Elena Viero**, presidente del consiglio di quartiere Chiavris - perché anche in questa zona ci siano diverse serrande abbassate. Il quartiere è molto popoloso, i costi delle case restano alti e anche i condomini più datati non si sono svuotati negli anni. In alcuni palazzi gli abitanti sono per lo più stranieri, ma sono tutti ben integrati". A dimostrarlo è anche il fatto che frequentino attivamente la parrocchia di San Marco, che si prepara ad ampliarsi, e che i rari casi di incidenti avvenuti all'interno del parco Brun non siano mai andati oltre a baruffe tra coetanei italiani, o stranieri. "Sicuramente - continua Viero – c'è un problema di parcheggio. Per questo è importante che si attivino i servizi digitali e gli infermieri di quartiere, in modo che gli abitanti, anche anziani, non siano costretti a spostarsi in auto. Questi progetti, però, sono ancora in itinere. E' molto utilizzata la ciclopedonale lungo la roggia, che ha permesso un collegamento rapido e sicuro al centro storico".

Parrocchia di San Marco

Elena Viero

Lotta ai tumori con precisione

HOUSTON E AVIANO COMBATTONO INSIEME IL CANCRO CON NUOVI STRUMENTI GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE FRIULI

Il rapido sviluppo dell'oncologia di precisione avvicina sempre di più la scoperta delle migliori cure per i diversi tipi di tumore e i singoli pazienti, partendo dallo sviluppo delle conoscenze multidisciplinari, dalla genetica, alla biologia e alla ricerca clinica.

Sviluppare l'oncologia di precisione e renderla il trattamento d'elezione è quindi una priorità nazionale e internazionale: una sfida impegnativa e ambiziosa che non può essere affrontata da istituzioni singole ma che necessita di ampie convergenze medico-scientifiche e della partecipazione di pazienti e società civile.

Il primo simposio Aviano-MD Anderson

È in questo scenario che i medici e i ricercatori del centro di riferimento oncologico di Aviano, da sempre in prima linea nello sviluppo di nuovi approcci di oncologia di precisione, collaborano da diversi anni con l'Md Anderson Cancer Center di Houston (Texas, USA), il miglior centro del mondo per la ricerca e cura in oncologia secondo la recente classifica di Newsweek.

Una collaborazione particolarmente fruttuosa già consolidata negli anni con diversi progetti di ricerca e formalizzata martedì 29 novembre al centro di riferimento oncologico di Aviano che ha ospitato il 'First CRO Aviano - Md Anderson Symposium', un evento supportato dalla Fondazione Friuli che ha visto presenti **Giulio F. Draetta** del Cro e **Raghu Kalluri** dell'Md Anderson Cancer Center.

Nuove opportunità

L'accordo tra i centri, inizialmente su base quinquennale, prevede diverse attività al fine di garantire la formazione di nuove figure professionali necessarie all'implementazione concreta nella pratica clinica della medicina di precisione e porre le basi per la partecipazione dei ricercatori coinvolti a bandi di finanziamenti competitivi in Italia, Europa e Stati Uniti. L'accordo rappresenta un'opportunità di crescita anche per i giovani che intraprendono questo percorso e una possibilità di sviluppare rapporti a livello internazionale.

L'incontro del 29 novembre

» Ospitate la "Vetrina dell'Ingegno" e "Impresa futuro"

A UDINE CONFINDUSTRIA HA RISTRUTTURATO LA TORRE DI SANTA MARIA DANDOLE UN DOPPIO SCOPO

Macchina del tempo

La Torre di Santa Maria

La storia dell'industria friulana è lunga e ricca di innovazione e di successi: conservarne la memoria significa renderla il punto di partenza per la futura competitività della nostra imprenditoria. Per questo, nella Torre di Santa Maria di Confindustria Udine, sono nate La "Vetrina dell'Ingegno" e "Impresa futuro". Nello stesso luogo si incontrano, con una innovativa esposizione multimediale, che offre una coinvolgente esperienza immersiva, passato, presente e futuro dell'industria del territorio.

"Il passato è una base per lo sviluppo della competenza – ha detto il presidente **Gianpietro Benedetti** -, competenza che ha contribuito a costruire il presente, ma il futuro pone l'esigenza di evolverla più velocemente".

"Sarà un luogo per aprire Confindustria alla città. La Vetrina dell'Ingegno – ha affermato il vicepresidente **Piero Petrucco** - ha come scopo raccontare, valorizzandole, storia e caratteristiche fondamentali delle attività produttive industriali del nostro territorio, accompagnando le aziende nel recupero, nel mantenimento e nella comunicazione della propria storia. L'allestimento multimediale restituisce con efficacia la testimonianza di alcuni protagonisti storici dello sviluppo industriale friulano. Ci rivolgiamo soprattutto ai giovani per far scoprire i valori dell'impresa e la loro rilevanza anche culturale e che con la Vetrina cercheremo di esplicitare al meglio".

L'altra vice **Anna Mareschi Danieli** ha parlato del progetto "Impresa futuro" che ha invece l'obiettivo di dare una visione del futuro produttivo seguendo i dettami dell'industria 5.0 e della società 5.0.

Promessa alla **Bassa**

VISOTTO HA APERTO A CERVIGNANO IL SUO 26° SUPERMERCATO

L'azienda Supermercati Visotto ha inaugurato e aperto al pubblico il ventiseiesimo punto vendita della catena in via Costantino Dardi a Cervignano: un nuovo supermercato di 1.000 mq di superficie di vendita all'interno del complesso commerciale Le Rogge.

Il supermercato è pensato per la spesa di tutti i giorni: pane fresco, macelleria self-service e banco gastronomia servito sono studiati per garantire una spesa veloce, fornita e conveniente. A questi si aggiungono i prodotti delle marche più note, eccellenze del territorio di produttori locali e gli articoli molto apprezzati di Noi&Voi, marca del Consorzio C3 di cui Visotto fa parte.

Il vicepresidente Roberto Visotto e un banco di frutta

"Cogliendo questa occasione per guardare indietro mi rendo conto di quanto orgoglio, tenacia e spirito di iniziativa sono serviti alla nostra famiglia per arrivare a questo risultato – ha commentato il vicepresidente, **Roberto Visotto** -. La nostra è una famiglia che ha iniziato l'attività nel 1959 con una piccola bottega e oggi gestisce 26 punti vendita tra Veneto e Friuli. Le nostre radici sono salde e non intendo solo l'attaccamento al territorio ma anche la solidità della nostra famiglia-azienda. È sul futuro, però, che mi voglio concentrare con sguardo ottimista, nonostante la situazione economica complessa che ci troviamo ad affrontare. Credo fortemente nel fatto che con le nostre aperture contribuiamo allo sviluppo del territorio nel quale ci inseriamo e abbiamo ormai superato quota 1.000 collaboratori".

Stessa filosofia applicata, ovviamente, anche nella Bassa friulana.

"Qui arriviamo con i nostri prezzi bassi tutto l'anno in un formato che, seppur contenuto, garantirà varietà di assortimento – ha concluso Visotto -. E questo è un impegno che prendiamo con tutti i nostri clienti. Assortimento, dunque, e convenienza sono la promessa che prendiamo con la comunità di Cervignano".

Tolmezzo

EURONEWS INFORMA

SABATO 10 DICEMBRE

ore 14.30 - in piazza XX Settembre stand natalizio a cura di Pandora Station

ore 17.00 - presso la corte interna del negozio "Primi Sogni" in via Ermacora arriverà San Nicolò a portare i regali a tutti i bambini. In collaborazione con il Circolo Culturale di Piedim

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

ore 16.45 - Piazza XX Settembre: inaugurazione albero dei desideri a cura di «Carnevale e Dintorni»

SABATO 17 DICEMBRE

2° Mercatino di Natale Porta di Sotto

Bancarelle aperte dalle 9 :30 alle 19:00 con castagne e vin brulè

Diretta Radiofonica della giornata su Radio Studio Nord

ore 16:00 - in Duomo a Tolmezzo Sankt Nikolaus da Simbach am Inn porterà ai bambini e ragazzi i suoi doni

ore 18:00 - presso la Terrazza Manzoni in Piazza XX Settembre Esibizione di Natale di danza classica e Hip Hop

DOMENICA 18 DICEMBRE

2° Mercatino di Natale Porta di Sotto

Bancarelle dalle 9:30 alle 19:00 con castagne e vin brulè

Ore 15:00 - Arriva Babbo Natale con i dolci per i bambini offerti da: Bar Tripoli, Trattoria al Borgat e Caffé la Piazzetta

NATALE AL MUSEO - Costo del laboratorio: 12.00€:

ore 10.30 - **Mani in pasta ... Pasticceri al Museo!** Laboratorio finalizzato alla realizzazione di biscotti con la collaborazione della Pasticceria Manin

ore 12.00 - Decoriamo l'albero

ore 13.00 - Spuntino per tutti

ore 14.00 - Si gioca alla tombola di Natale

VENERDÌ 23 DICEMBRE

Attenzione elfo in arrivo: si apre la Porta del Regno di Babbo Natale!

ore 15.30 - ritrovo presso la Fattoria Didattica di Caneva d i Tolmezzo

ore 16.00 - apertura della Porta Magica degli Elfi di Natale per entrare in un mondo fantastico; laboratorio "Porticina dell'Elfo" e in collaborazione con Emilia, di FotoLivio, un clik fotografico con stampa immediata. (Laboratorio su prenotazione entro il 21 dicembre)

ore 17.00 - Arrivo di Babbo Natale in calesse con consegna dei doni (da consegnare entro il 21 dicembre). Per informazioni e costi, contattate l'Elfetta Scintilla al 349.4521694

dalle 19.00 - **L'apericena di Natale** con DJ set Pietro Berti presso il Dolceamaro Caffè. Per info: 345.0392968

SABATO 24 DICEMBRE

ore 12.00 - Trippe di Daniele al bar Tripoli

dalle 18.00 - la Vigilia di Natale presso "Il Gatto e la Volpe". Come da tradizione Cris DJ GLI ANNI 90

dalle 21.00 - aspettando il Natale musica DJ set al Bar Caratel

SABATO 31 DICEMBRE

CAPODANNO PISTA GUIDA SICURA a cura del Gruppo Shanghai e Discoteca Al Picchio. Tendone riscaldato e Spettacolo pirotecnico a mezzanotte

DOMENICA 8 GENNAIO

dalle 9.30 - ***Purcit Art, l'arte del norcino:*** *Dimostrazione su come si macellava e si trasformava la carne di maiale una volta. A cura dei purcitars di Sudri. Pranzo tutto a base di maiale a partire dal "mignesctron cu las crodies". A cura di Crazy bob e Aps Gruppo Shanghai.*

CALDARROSTE E VIN BRULÈ IN PIAZZA XX SETTEMBRE A CURA DEGLI AMICI DI S. ILARIO

LA PROMOZIONE DEL DONO DEL SANGUE PASSA ATTRAVERSO I SOCIAL, MA ALLA BASE CI DEVE ESSERE LA VERITÀ

Digitale e **reale**

Daniele Paroni

L'attività di promozione dell'Afds provinciale di Udine transita assolutamente per i social e il principale strumento è la pagina Facebook che conta circa 9mila utenti iscritti e un bacino di contatti pari a 20mila. Anche la pagina Instagram si difende con i suoi quasi mille follower e raccoglie un bacino di utenti di una fascia d'età più giovane rispetto a Facebook. Ma qual è il futuro della comunicazione per l'Afds?

Il congresso Afds a Gemona

"Il futuro immediato della promozione del dono - spiega **Alessandro Flora** che ha un ruolo di primo piano nella promozione digitale - continuerà a essere un mix tra digitale e reale: perché se è vero che i social aiutano nella promozione e nella diffusione della cultura del dono, la promozione nelle scuole svolta dalle sezioni, rimane ancora il miglior modo per convincere i giovani friulani ad avvicinarsi al dono del sangue".

Lo stesso Flora ritiene che i social siano un'arma a doppio taglio, ma possono essere efficaci soltanto se usati correttamente e rispettando le regole basilari della 'netiquette': il rispetto verso gli altri e la verifica della veridicità dei contenuti che vengono condivisi.

"Per quanto riguarda la nostra attività sui social – aggiunge Flora - in un periodo difficile come il lockdown del marzo e aprile 2020 abbiamo deciso di combattere le fake-news circolanti sul dono del sangue, garantendo la presenza sulla nostra pagina soltanto di notizie ufficiali e da fonti certe quali il Dipartimento trasfusionale o il Ministero della Sanità".

» In programma nuove iniziative assieme

Gemelli d'Europa

FIUME VENETO HA RINSALDATO IL RAPPORTO CON IL COMUNE TEDESCO DI HUDE

Riccardo Grizzo

Un legame strettissimo quello che lega da vent'anni Fiume Veneto e la città tedesca di Hude, con cui si gemella ogni anno dal 2002, quando venne ufficializzato dall'allora sindaco **Lorenzo Cella**.

Oltre all'amicizia, c'è anche un sentimento reciproco: percorrere insieme altri vent'anni, portando a termine molti impegni futuri volti a stringere ancora di più il rapporto. Tra le tante proposte c'è l'istituzione di una "Giornata Europea", dove saranno presenti tanti altri paesi con cui Hude si gemella e a cui, Fiume Veneto, parteciperà per la prima volta. Dal fronte locale, gli alpini della locale sezione Ana hanno avanzato l'idea di poter recarsi a Hude con il coro per condividere un momento di scambio di cultura e di amicizia. Sono tutte iniziative che andranno a beneficio del rapporto creatosi in questo periodo, soprattutto dopo due anni di restrizioni.

La cerimonia

In occasione del recente incontro tra le due delegazioni sono state organizzate diverse visite nelle aziende tipiche del territorio e un pranzo, organizzato dagli alpini stessi, dove si sono susseguiti discorsi e ricordi, con la consegna e lo scambio di riconoscimenti tra i due sindaci **Jessica Canton** e **Jörg Skatulla**. Il gemellaggio di quest'anno si è concluso con le note del concerto del coro fiumano *Aqua Fluminis*.

CHIARA-MENTE
Lucio G. Costantini

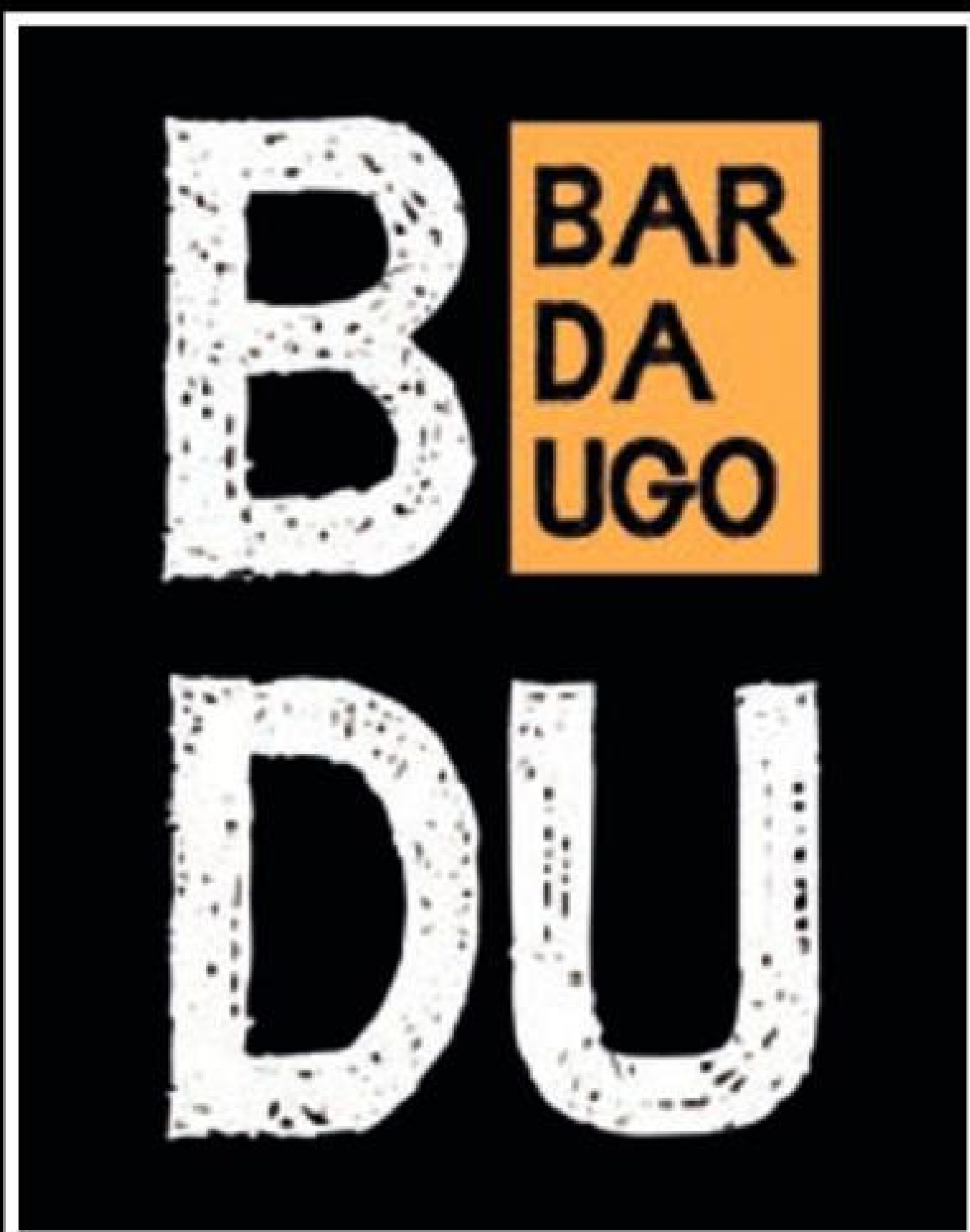
Lingua del cuore, dono prezioso

Mio padre e mia madre parlavano tra loro in veneto, un curioso intreccio del dialetto parlato nei centri più grossi della Bassa friulana e di quello parlato in Istria, terra nella quale vissero per diversi anni per poi subire, come altri 350mila italiani, un esodo forzato a causa delle note, dolorose vicende del confine orientale. Con me e con mia sorella parlavano in italiano. In città, a Udine, al mercato o nei negozi, usavano scambievolmente con i commercianti il veneto udinese, dialetto che ormai si sta perdendo e di cui fu delicato cantore il giornalista Renzo Valente ed ebbe tra i sostenitori il suo collega Mario Blasoni. Mia madre con le sorelle e le amiche usava abitualmente la lingua friulana. Insomma, un bel groviglio linguistico dal quale, inspiegabilmente, uscii senza averne chiara consapevolezza intorno ai trent'anni, più o meno, dialogando con i miei amici d'infanzia e non solo. Con il passare degli anni mi sono reso conto che il dialetto veneto, per me l'udinese, tanto avversato da coloro che difendono strenuamente la lingua friulana, è la mia lingua del cuore. Nei momenti in cui devo concentrarmi su qualcosa, progettare, sognare; quando incontro i miei coetanei, anche solo per condividere un caffè o un *taiut* (vete notato? L'ho scritto in lingua friulana!) ecco che affiora quel dialetto. Un dono prezioso.

NEI MOMENTI IN CUI PROGETTO E SOGNO RIAFFIORA IL DIALETTO UDINESE

Leggo volentieri e senza difficoltà la lingua friulana, ma per parlarla devo concentrarmi un poco, per timore di dire qualche *becanot*.

È stata buona la scelta di questa testata di inserire in ogni numero alcune pagine in lingua friulana e ora quella di far nascere una nuova, '*La Vôs dai Furlans*', che esprimono un'identità di popolo. Va tutelata, come avviene nelle più diverse aree delle minoranze linguistiche europee, ma nella consapevolezza che quando i legislatori mettono mano a operazioni di salvaguardia, significa che una lingua si sta contaminando, prologo, inevitabile, al suo venir meno. Il poeta persiano Rumi, vissuto nel 1200, scrisse: "È meglio parlare la stessa lingua del cuore che parlare la stessa lingua".

Una foto storica di Udine

DICEMBRE GORIZIANO 2022

ANIMAZIONE NATALIZIA E PRESEPI IN CITTÀ

PISTA DI GHIACCIO
22 DICEMBRE - 8 GENNAIO

Auguri!

CAPODANNO con i fuochi d'artificio
31 DICEMBRE

GO! 2025 SEMPRE PIÙ VICINA festa in Transalpina
18 DICEMBRE

GO! 2025
NOVA GORICA-GORIZIA

organizzato da

con il contributo di

in collaborazione con

TRA LE RIGHE

Walter Tomada

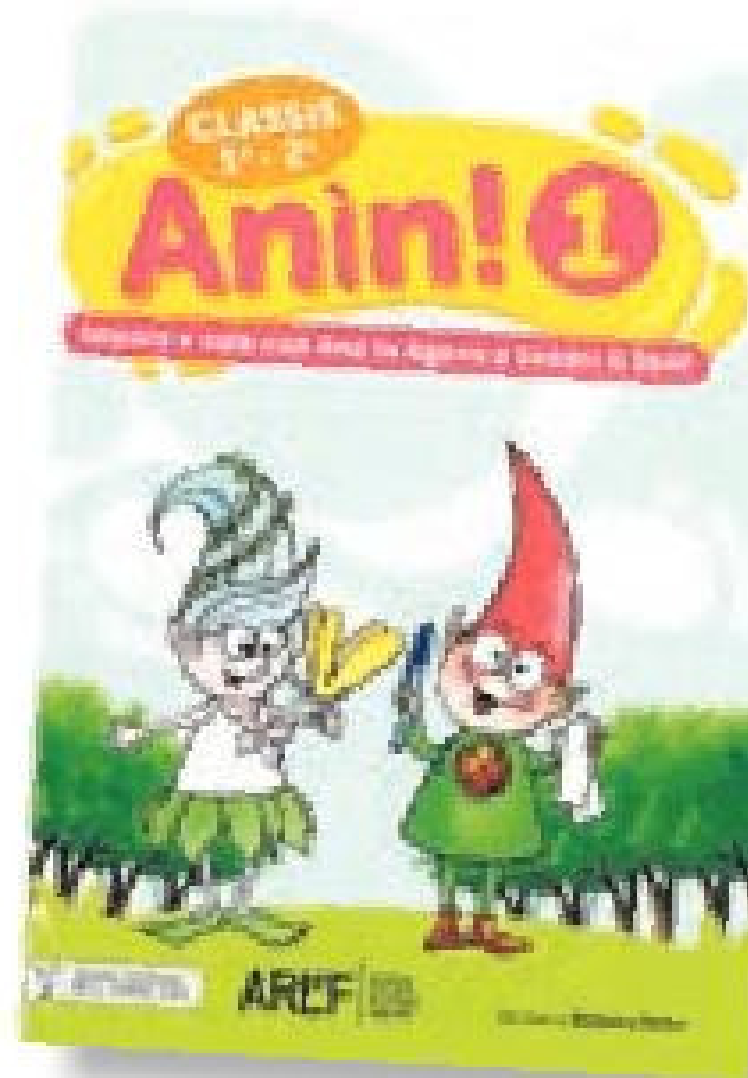
I trigloditi del monolinguismo

Non c'è niente di più duro, ma inevitabile dell'evoluzione e la resistenza al cambiamento porta all'estinzione, non alla sopravvivenza. In Friuli tanti sono i 'pasdaran' convinti che il cambiamento passi dalla rinuncia alla propria identità per abbracciare a corpo morto quella italiana o quella globale. Per questo l'arrivo (finalmente) nelle scuole del primo sussidiario in friulano ha resuscitato i soliti vetusti e anacronistici ritornelli: "A cosa serve?", o "Semmai studiamo di più l'inglese". Chi vuole un'alternativa più sciovinista si può aggrappare alle affermazioni del senatore Roberto Menia per cui l'italianità va difesa parimenti sia dall'inglese, sia dal friulano. In ogni caso, fioccano i sostenitori della tesi per cui se si insegna o si impara una lingua millenaria come il friulano si perderebbero preziose opportunità di impararne altre più necessarie a far soldi o a emigrare in giro per il mondo.

LA SCIENZA DICE TUTT'ALTRO: CHI CRESCE CON DUE LINGUE HA PIÙ FACILITÀ A IMPARARNE ALTRE

La scienza dice tutt'altro: afferma che il plurilinguismo è un virus positivo che contamina la mente costruendo la possibilità per chi apprende due lingue di impararne poi una terza, una quarta e così via. Inoltre, stimola a controllare e organizzare meglio le proprie conoscenze e riflessioni.

Per questo l'insistenza stolta e maniacale sul monolinguismo è qualcosa che a livello educativo oggi sembra un'eresia, eppure in Friuli continua ad avere accoliti. Pur di rinnegare l'esistenza di una lingua e di un'identità che nell'ultimo secolo sono state asservite in toto all'italianità, si è disposti a passare per trogloditi. Rinnegare l'evidenza e condannarsi alla minorità appare naturale: l'importante è contrastare il friulano, affermare che non esiste, che non serve, che è un residuato del passato, dei nonni e dei nipoti.

Mentre persino il British Council allerta allarmato i docenti inglesi sul fatto che l'educazione è arrivata a un '*multilingual turn*', una 'svolta multilingue', in Friuli i 'trogloditi del monolinguismo' resistono imperterriti. Gli permetteremo di portarci all'estinzione?

Il primo sussidiario in friulano "Anin!"

Se volete il teatro

'COMIZI D'AMORE' E' IL PROGETTO DI RITA MAFFEI PER COINVOLGERE IL PUBBLICO NELLA CREAZIONE DELLO SPETTACOLO

Andrea Ioime

L'abbattimento della cosiddetta 'quarta parete' e il coinvolgimento del pubblico in una rappresentazione teatrale sono ormai consuetudine da decenni. Nel nuovo millennio si parla sempre più di 'teatro partecipato', ossia un laboratorio-spettacolo aperto a persone di tutte le età, anche senza competenze né esperienze. La stagione di *Contatto* del **Css** comprende da tempo almeno un progetto di teatro partecipato, che quest'anno è *Comizi d'amore*, ideato e curato dalla neo presidente **Rita Maffei**.

Rita Maffei

Dopo *L'assemblea* – dedicato al '68 e alle rivoluzioni culturali – e *Gli altri*, ispirato al Nobel austriaco Peter Handke, il nuovo progetto riprende il titolo, e non solo, del noto film-inchiesta sulle abitudini sessuali degli italiani, girato da Pasolini più di 50 anni fa. Una ventina di cittadini udinesi hanno dunque intessuto un lungo discorso sull'amore nel senso più ampio: le relazioni, le questioni di genere, l'educazione sessuale e sentimentale...

Il lungo processo creativo debutta dal 15 al 19 dicembre al Palamostre di Udine nello spettacolo realizzato per *100×100 Pasolini*. "Il percorso – spiega Rita Maffei - è lungo e molto condiviso. I partecipanti sanno che non è un corso di teatro, ma un'esperienza durante la quale sono coinvolti anche da un punto di vista creativo. Infatti, i testi e tutti gli interventi sono creati dai cittadini stessi, stimolati tramite giochi teatrali, domande e 'compiti a casa'. Portano in scena se stessi con il loro vissuto esperienziale, nella forma espressiva che preferiscono, ma in un saldo dispositivo scenico che li faccia sentire al sicuro, dove le loro caratteristiche vengano messe in luce".

'L'assemblea': una delle proposte di teatro partecipato realizzate dal Css e portate anche fuori regione

Pordenone Blues: un successo 'social'

Alla vigilia dei preparativi per la 32ª edizione, il *Pordenone Blues & Co. Festival* colleziona record anche sui social, impazza sul web e annuncia i dati positivi di una *sentiment analysis*. Il festival, tra i più prestigiosi in Europa, è stato seguito da quasi 1 milione e 700 mila persone sui profili Facebook e Instagram, grazie ai contenuti in streaming che ne raccontano il valore artistico. Ma i riconoscimenti non sono solo 'virtuali': la rassegna è anche candidata agli *European Festival Awards* 2022 e sarà ospite a *The International Live Music Conference* di Londra.

fatelo anche voi

'Comizi d'amore', da giovedì 15 al Palamostre di Udine, ha raccolto una ventina di participanti, anche senza esperienza, che hanno creato i testi partendo dall'idea del film di Pasolini

2018 Alice BL Durigatto / Phocus Agency

'Mahatmas': più che ballerini, quasi supereroi

Arearea

Nuovo appuntamento per *Off label - rassegna per una nuova danza*, domenica 10 a Lo Studio di Udine, dove **Arearea** e **subsTanz** presentano *Mahatmas*, di e con **Roberto Cocconi, Luca Zampar** e **Massimo Gerardi**. Uno spettacolo in cui i coreografi creano un mondo immaginario che ha parallelismi con la loro vita, ispirandosi alla letteratura a fumetti, in particolare le storie di supereroi dei *Fantastici Quattro*, i cui poteri sono basati sui quattro elementi: terra, aria, fuoco e acqua.

Il premio Tenco 2022 fa il bis, anzi il tris, tutto da solo

Dopo il successo dell'ultimo tour, **Claudio Baglioni** torna dal vivo nei maggiori teatri italiani con *Dodici note solo bis*, dove sarà protagonista assoluto alla voce, pianoforte e altri strumenti, presentando le composizioni più preziose del suo repertorio. Il vincitore del *Premio Tenco 2022*, con oltre 50 anni di carriera e 60 milioni di copie vendute, farà il 'bis' anche nelle proposte: mercoledì 14 al *Giovanni da Udine* e il giorno dopo al *Verdi* di Gorizia. Anzi, il tris, con la data del 30 gennaio 2023 al *Rossetti* di Trieste.

Claudio Baglioni

LA CLASSIFICA: I LIBRI PIU VENDUTI

1. **LA CASA DELLE LUCI (LONGANESI)** DI DONATO CARRISI
2. **IL TEMPO DEI COSTRUTTORI (FRANCO ANGELI)** DI CLAUDIO SICILIOTTI
3. **HYPERICON (COCONINO)** DI MANUELE FIOR
4. **TASMANIA (EINAUDI)** DI PAOLO GIORDANO
5. **PIU' CULO O SENTIMENTO? (NOTA)** DI LUCIA BURELLO

In collaborazione con

Natale con i nostri 'pastori'

Alessandro Tammaleo e Giovanni Floreani

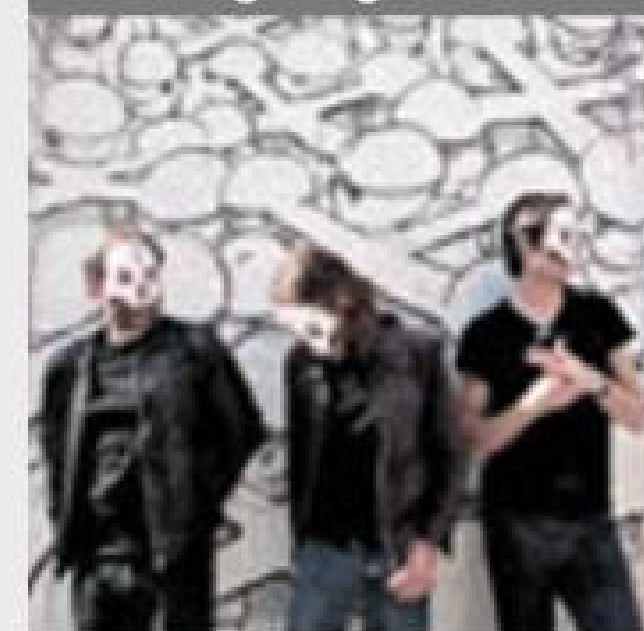
ZAMPOGNA E CORNAMUSA IN GIRO PER IL FRIULI FINO AL 15 GENNAIO CON LE MELODIE DELL'ANTICA TRADIZIONE

Una tradizione antica, che fa assaporare il periodo natalizio come un tempo. Un duo di zampognari udinesi sta girando per le strade e le piazze di tutto il Friuli: **Alessandro Tammelleo**, presidente dell'associazione **Musicologi**, e **Giovanni Floreani**, presidente di **Furclap**. Conosciuta in Friuli col termine *fulzich*, o piva, la zampogna ha un'origine molto antica. La passione per l'oboe, in cui è diplomato, ha portato Tammelleo a ricercarne le origini in Friuli, dove gli strumenti a fiato a sacco si trovano anche in dipinti e affreschi. I due sono andati alla ricerca delle melodie che i pastori eseguivano in passato per annunciare la nascita di Gesù e le stanno portando in giro fino al 15 gennaio, quando termineranno il tour nel duomo di Udine. Il tutto su strumenti - zampogna e cornamusa - rigorosamente fatti a mano, da artigiani come **Piero e Luigi Ricci**, o il galiziano **Anton Varela**. Dal 10 dicembre sono tantissime le date, anche due in una stessa giornata, da Monfalcone a Faedis, da Attimis a Tissano, ma anche alla Fondazione Danieli di Buttrio, oltre a diverse apparizioni a Udine. (*a.i.*)

DA NON **PERDERE**

Il Polifonico di Ruda

LA CLASSICA. Rime Mute e **Noi cultura e turismo** presentano *Passaggi musicali*, un nuovo percorso di 'musica classica d'innovazione' in sei comuni. Si parte venerdì 9 a San Giovanni al Natisone con *Voci, amori e valzer a Vienna*, tra *Lieder* e Strauss. Martedì 13, concerto-evento del **Coro Polifonico** di Ruda a Buttrio. A gennaio, piano solo di **Lana Suran** a Corno di Rosazzo e *Il maestro e l'allievo*, piano a 4 mani con **Luca Trabucco** e **Matteo Bevilacqua**.

Tre allegri ragazzi morti

IL TOUR. Ultima data per *Pasolini, concerto disegnato*, l'originale tournée dei pordenonesi **Tre allegri ragazzi morti**, che dopo 10 tappe in giro per l'Italia chiudono quasi 'a casa', ad Aquileia in Sala Romana. Accompagnato dalle musiche e dalle canzoni più famose della band, oltre che dalle voce del poeta di Casarsa, **Davide Toffolo** disegna dal vivo ispirato dal corpo e dai pensieri 'scandalosi' di Pasolini.

LA RASSEGNA. Seconda data per *Jazz in Emotion – Music Wine & Immersive Experience*, nello spazio immersivo di *EmotionHall*, al **Tiare** di Villesse. Giovedì 15 tocca al **NuVoices Gospel Project** di **Rudy Fantin**, con un originale programma natalizio e l'ospite speciale **Lesley Sackey** alla voce, nella sala che permette di vivere il concerto in maniera innovativa.

NuVoices

Latisana

EURONEWS INFORMA

Alla Galleria d'arte contemporanea di Gradisca d'Isonzo, due artisti a confronto da venerdì 16

Il maestro e l'allievo

LUIGI SPAZZAPAN A CONFRONTO COL PITTORE-ARCHITETTO ETTORE SOTTSASS IN UNA MOSTRA UNICA

Non c'è biografia su **Ettore Sottsass** che non citi l'importanza del suo rapporto col pittore **Luigi Spazzapan**: un dato acquisito, mai documentato sino alla mostra-indagine *Sottsass/ Spazzapan*, in programma dal 16 dicembre al 30 aprile 2023 alla *Galleria regionale d'arte contemporanea Spazzapan* a Gradisca d'Isonzo. Quella curata da **Lorenzo Michelli** e **Vanja Strukelj**, promossa da **Erpac**, racconta l'incontro tra due maestri diversissimi per origine, formazione, destino, eppure vincolati. Il trentino Sottsass e l'italo-sloveno Spazzapan si incontrano a Torino negli Anni '30, approdati dalle loro terre di origine. Spazzapan, all'epoca già artista fatto, attaccato per motivi politici, guarda alla Francia e in particolare a Matisse. Tra i giovani che guardano a lui come figura di riferimento c'è il giovane Ettore Sottass, figlio d'arte, con una passione per disegno e architettura, che frequenta lo studio del pittore e resta affascinato dalla sua arte e personalità. La mostra, grazie al prestito di 120 opere (tempere, disegni, ceramiche) dal *Fondo Sottsass* conservato all'Università di Parma, mette in luce consonanze, incroci e distanze tra i percorsi dei due. Introdotto da una sezione dedicata a Spazzapan, il percorso si snoda in otto 'stanze'. A partire dalle prime prove del giovane Sottsass, il confronto tra i progetti d'interni, i bozzetti per stoffe e tappeti, le illustrazioni dell'allievo e le prove del maestro fanno scoprire consonanze e differenze: gli elementi iconici su cui l'architetto-designer lavorerà nei decenni successivi, sopravvivendo a Spazzapan.

Andrea Ioime

I Copetti riaprono una galleria a Udine

La galleria d'arte **Copetti Antiquari** inaugura giovedì 15 una nuova sede nel centro di Udine, in via della Prefettura 6. Nell'occasione verranno esposti importanti lavori dell'arte italiana del 20° secolo, come la scultura in bronzo *Don Chisciotte* di Mirko Basaldella e l'*Omaggio all'America Latina*, installazione realizzata nel 1971 da Emilio Scanavino e Alik Cavaliere. La galleria, che dal 2006 al 2020 ha avuto sede in via Paolo Sarpi, torna in città dopo quasi tre anni, in uno spazio - che in passato ha ospitato la Tipografia Bertossi - concepito come punto di incontro tra appassionati e collezionisti, nel quale i Copetti Antiquari organizzeranno con regolarità esposizioni ed eventi culturali di vario tipo. La galleria è specializzata in scultura e pittura antica e moderna, partecipa alle più importanti fiere e collabora con musei, scuole, università, istituzioni pubbliche e private. Durante la pandemia, i Copetti hanno curato la gestione del proprio parco di sculture all'aperto, la **Braida Copetti** a Leproso di Premariacco, di recente riconosciuta come area museale.

Un punto d'incontro tra appassionati e collezionisti

Appuntamenti

LA MUSICA

#Solomonteverdi
Al *Comunale*, musica barocca con il controtenore **Raffaele Pe** e tre componenti del suo ensemble **La Lira di Orfeo**.
Venerdì 9 alle 20.45, a Monfalcone

Black Gold
Per il 19° *GospeLive Festival*, al *Concordia*, 14 elementi tra *work songs* e spiritual classici, ma anche contaminazioni hip-hop.
Venerdì 9 alle 21, a Pordenone

Nativitas
La rete regionale di eventi corali legati alll'avvento prosegue tra concerti, celebrazioni liturgiche ed eventi itineranti.
Da venerdì 9 a domenica 11, a Reana del Rojale, Ruda, Villa Vicentina, Maniago, Travesio, Capriva, Redipuglia e Trieste

Orkester Slovenske filharmonije
Al *Teatrone*, il complesso sinfonico guidato da **Charles Dutoit**.
Sabato 10 alle 20.45, a Udine

Matteo Mancuso
Per *Estensioni Jazz Club Diffuso*, al *Capitol*, il chitarrista in trio.
Sabato 10 alle 21, a Pordenone

L'orchestra
Al *Bon*, il *Maestro di Cappella* di Cimarosa eseguito dalla **Fvg Orchestra** diretta da **Paolo Paroni**, **Johnny Bombino** baritono.
Domenica 11 alle 17, a Colugna di Tavagnacco

Galà del musical
Al *Pasolini*, **Romolo Gessi** dirige la **Fvg Orchestra** *Dall'operetta al musical*, con **Stefania Seculin, Ilaria Zanetti** e **Andrea Binetti**.
Martedì 13 alle 20.45, a Casarsa

Circolo del jazz Thelonious
Allo Knulp, il duo contemporaneo con il pianista francese **David Tixier** e la batterista croata **Lada Obradovic**.
Martedì 13 alle 20.15, a Trieste

Reb Beach & the Bad Boys
Un chitarrista heavy metal Usa alla Casa di Cultura di Prosecco.
Giovedì 15 alle 20.30, a Trieste

Alberto Bertoli

Due voci intorno a un fuoco
In occasione della giornata mondiale della disabilità, al Teatro Palamostre, **Alberto Bertoli** duetta virtualmente con la voce del padre **Pierangelo Bertoli**, a 20 anni dalla morte, oltre a presentare il suo repertorio.
Sabato 10 alle 20.45, a Udine

Shakespeare rivisitato in quattro teatri del circuito Ert

IL TEATRO

9 Catine e mezza
Al *Centro Aldo Moro*, la cabarettista venuta in Friuli dalla Basilicata: **Caterina Tomasulo**.
Venerdì 9 alle 20.45, a Cordenons

Malacarne
I **Pantakin** presentano una storia di miti, divertente e poetica, ambientata durante il Patriarcato di Aquileia.
Venerdì 9 alle 20.45, a Grado

Guarnerius
Il **Teatro Incerto** all'*Italia* con **Angelo Floramo** per raccontare la figura di Guarnerio d'Artegna.
Venerdì 9 alle 21, a Pontebba

I mosaiciscj
Al *CineCity*, il Teatro Incerto in un classico che invita a riscoprire il patrimonio della storia di Aquileia e delle origini del Cristianesimo.
Sabato 10 alle 20.45, a Lignano Sabbiadoro

Oetzi, Otzi, Utzi o qualcosa di Similaun
I Papu raccontano la storia della 'mummia' più famosa.
Sabato 10 alle 20.45, a Orsaria di Premariacco

Piccolipalchi
Il tenace soldatino di piombo all'*Odeon*, per la rassegna per famiglie dell'**Ert**, e all'*Ottagono* doppia replica di **Nina e il mare**.
Sabato 10 alle 17, a Latisana; domenica 11 alle 16 e alle 17.30, a Codroipo

Sogno di una notte di mezza estate
Una delle più famose commedie del teatro elisabettiano in 4 teatri del circuito **Ert** nell'adattamento della compagnia **Progetto U.R.T.** di **Jurij Ferrini**. La commedia tenebrosa e fantastica di William Shakespeare intreccia le vicende di due coppie che per amore fuggono dalla propria città, contro le legge, e si perdono in un bosco, dove una sgangherata compagnia di artigiani allestisce un improbabile dramma.
Da venerdì 9 a martedì 13 alle 20,45, a Tolmezzo, Artegna, Spilimbergo e Monfalcone

Il Natale della regina degli elfi
La compagnia **Hellequin** presenta una delle favole natalizie più belle dall'Islanda, all'*Auditorium Comunale*.
Domenica 11 alle 16.30, a Zoppola

Grand Hotel Nostalgia
Al *Rossetti*, un racconto di **Francesco Chiamulera**, con immagini di **Jan Sedmak** e musiche di **Denis Feletto**.
Lunedì 12 alle 21, a Trieste

In nome del padre
Mario Perrotta al *Verdi* con lo spettacolo sulle relazioni familiari scritto assieme allo psicanalista **Massimo Recalcati**.
Mercoledì 14 alle 20.45, a Maniago

LE MOSTRE

Palinsesti
All'*Arrigoni*, presentazione ufficiale del catalogo della 17ª edizione della rassegna d'arte contemporanea.
Sabato 10 alle 16.30, a San Vito al Tagliamento

Renzo Tubaro
A Villa Perotti, chiude la mostra di pittura dell'artista friulano con opere dal 1948 al 1993.
Fino a domenica 11, a Chions

Le immagini della fantasia
A Palazzo Frisacco, *Letture animate in mostra* a cura dell'**Associazione 0432**.
Mercoledì 14 alle 17, a Tolmezzo

GLI EVENTI

Artisti, attori & musicisti uniti
Al *Palamostre*, musica e comici per sostenere i nuovi progetti di **Progettoautismo Fvg**, con ospiti **Barbara Errico, Mal, il Coro 'G. Pressacco', Blue Mood Trio, Soul Orchestra, Sebastiano Zorza** e **I Trigeminus**.
Venerdì 9 alle 20.45, a Udine

Dalle ricette alla grafica contemporanea
Tradizione e attualità alla **Stamperia Albicocco**, dalle ricette della nonna per il Natale alla grafica contemporanea dello studio d'arte.
Sabato 10 alle 15, a Udine

Nadal de oro
Rassegna itinerante di eventi natalizi organizzata dal Comune dell'Isola d'oro.
Da sabato 10 al 6 gennaio 2023, a Grado

"Staimi atènz, staimi a sintì..."
Riti, usanze e racconti natalizi in Friuli al Museo etnografico del Friuli con **Federico Rossignoli** per *Itineraria*.
Domenica 11 alle 10, a Udine

Sexto 'nplugged
Versione natalizia del festival, al *Club Kristalia*, con presentazione del libro *Breve storia della musica elettronica e delle sue protagoniste* di **Johann Merrich** e Dj set.
Mercoledì 14 alle 18, a Sesto al Reghena

Quando la storia diventa libro
Per la rassegna *Pagine d'autunno*, in biblioteca, incontro con **Monia Montechiarini** e il suo libro *Streghe, eretici e benandanti del Friuli Venezia Giulia*.
Mercoledì 14 alle 20.45, a Valvasone Arzene

The Sanctity of Space
Il film di **Freddie Wilkinson**, girato nell'arco di 5 anni, al cinema Visionario per *Cec ad alta quota*.
Mercoledì 15 alle 20, a Udine

» Sono dodici gli itinerari proposti

La carica dei **presepi**

IL 'GIRO' CENSITO DALLE PRO LOCO PROPONE 2.100 OPERE IN 167 SITI SPARSI IN UNA NOVANTINA DI LOCALITÀ DI TUTTA LA REGIONE

Un presepe in mostra

Sono oltre 2.100 le natività visitabili lungo il 'Giro Presepi Fvg', ovvero la mappa georeferenziata con 167 siti presepiali realizzato dal comitato regionale Unpli. Giunta alla 19° edizione, l'iniziativa collega novanta tra capoluoghi, frazioni e borghi dove trovare opere fruibili liberamente nelle pubbliche piazze o chiese, mostre o esposizioni varie oppure adatte ai gruppi organizzati. Per non perdersi è possibile imboccare uno dei 12 itinerari territoriali proposti che si snodano dai monti al mare. E dodici sono anche le novità di questo Natale 2022. In Carnia a Trelli di Paularo la rassegna "I Presepi di Giovanni"; a San Pietro al Natisone "Il Presepio di Borgo San Pietro"; a Nogaredo di Prato "La luce dell'Angelo sulla Natività"; a Felettis di Bicinicco "Il Villaggio di Natale a Felettis". Nell'area di Lignano Sabbiadoro ci sono Ronchis con la sua mostra presepi in Piazza Trombetta e Palazzolo dello Stella con il Presepe Polesan.

A Pordenone e dintorni novità a Villa D'Arco di Cordenons con la rassegna Presepi. Nel Tarvisiano c'è Malborghetto Valbruna con l'Advent Pur. Per Udine e dintorni ci sono Bertiolo con il Presepe in San Martino e Cussignacco con la prima edizione della mostra Presepi nella Sala dell'Oratorio della Chiesa di San Martino Vescovo. Infine, nell'itinerario Trieste e Carso ecco Muggia con la mostra Presepi permanente in San Francesco e il presepe in Duomo. Tutte le informazioni su **presepifvg.it**.

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

Amicizia in tavola tra Friuli e Romania

Marian Enache e la moglie Florina arrivano in Italia dalla Romania, loro terra natale, nel 2008, con un sogno nel cassetto. Lavorano sodo come dipendenti nel settore dell'ospitalità e nel 2015 il sogno diventa realtà: i due ragazzi rumeni innamorati della gastronomia friulana aprono e rilanciano (Florina in cucina, Marian in sala) il ristorante 'Alla Casasola' a Maniago. Sognano in grande nel 2020, quando acquistano un locale chiuso da anni a Montereale Valcellina e lo ristrutturano con l'aiuto di parenti e amici: il 16 dicembre 2021 si inaugura 'Casa Valcellina', albergo e ristorante. La loro cucina parla friulano, ma non dimentica i sapori delle origini. Hanno celebrato la più importante festa nazionale rumena (il 1° dicembre) proponendo i piatti della tradizione: *Supa de galuste* (gnocchi di semolino in brodo di gallina), *Sarmale* (involini di verza e foglia di vite farciti con carne e riso) e due dolci, *Papanasi* e *Cozomac*, per sentire in anticipo l'atmosfera natalizia. A raccogliere i commenti super entusiasti dei commensali, l'inviata della tv rumena, Alberta Forgiarini, orgogliosa del suo cognome friulano e del successo dei suoi compatrioti.

Sport

L'amore di tre vite

DA SUO PADRE ETTORE A SUO FIGLIO ENRICO: LA STORIA DEL PRESIDENTE DELLA GESTECO, DAVIDE 'DUS' MICALICH, CRESCIUTO A PANE E BASKET

Davide Micalich e a destra suo figlio Enrico al debutto in serie A2

Il legame tra **Davide Micalich** e la pallacanestro è bello forte. Un legame a doppia mandata nato negli Anni Settanta quando il piccolo Davide (secondo di tre fratelli) seguiva le orme di suo papà **Ettore**, apprezzato dirigente, al palazzetto 'Marangoni' di Udine. Insomma, l'infanzia di Davide, oltre a essere condizionata dal terremoto del 1976, è stata contraddistinta da pane e basket. Il tempo, poi, passa. Nel frattempo, 'Dus' diventa giocatore, allenatore, addetto stampa, general manager e, infine, presidente. Ed è per questo che a distanza di 50 anni la storia si ripete alla Ueb Gesteco Cividale dove Davide Micalich ricoprire il principale ruolo dietro alla scrivania, mentre in campo c'è il suo primogenito **Enrico** che sta sgomitando per ritagliarsi uno spazio in serie A2 alla soglia dei 19 anni.

"La passione per questo magnifico sport è tanta - ammette oggi Davide Micalich - ed è la benzina che alimenta il mio sacro fuoco. Credo e spero di avere tramandato l'amore per la pallacanestro a mio figlio Enrico, come mio padre Ettore ha fatto con me quasi ormai mezzo secolo fa. A Enrico non ho mai imposto nulla e mai ho fatto particolari richieste, nei suoi confronti, agli allenatori che si sono succeduti in questi anni sulle varie panchine. Per il suo bene, ho lasciato che gli eventi si susseguissero. Cercando, per l'appunto, di fare meno danni possibili perché noi genitori ci andiamo molto vicini".

Il giovane Enrico non ha mai avuto il peso nel portare il cognome Micalich. Anzi.

"Sono orgoglioso di mio padre e della mia famiglia - spiega Enri -. Mi insegnano sempre a sacrificarmi per raggiungere i miei obiettivi. Sia a scuola, sia nel basket. Certo, il mio sogno è quello di diventare un giocatore affermato, ma la strada è lunga. Mio papà Davide mi dà consigli, però non è invasivo, aggiungo io… per fortuna. Mi dice di seguire i consigli degli allenatori ed è ciò che faccio. Poi, è normale che essere allenato da tecnici del calibro di **Pillastrini** e **Vecchi** agevola di molto la faccenda".

IL SUO PRIMOGENITO, ALLA SOGLIA DEI 19 ANNI, STA SGOMITANDO PER RITAGLIARSI UNO SPAZIO IN SERIE A2

Marco Pregnolato foto Fulvio

» Effetto senior

Nel ritorno alla vittoria delle Eagles Ladies Plc un contributo importante lo ha dato **Alessandra Mio** che è finalmente tornata a fare la voce grossa. Alessandra, una delle leader senior del gruppo, parla di questo inizio di stagione 'particolare'.
"è stato decisamente deludente - dice - siamo un gruppo che è diviso a metà tra giovani con poca esperienza e vecchie che ne hanno tanta e siamo ancora alla ricerca di una nostra identità. Sicuramente dopo una serie di brutte sconfitte, quella di sabato è stata una preziosa vittoria che ci ha permesso di fare un passo verso quell'idea di squadra che lo staff vorrebbe per noi giocatrici e che noi giocatrici vorremmo per la chimica di squadra. La nostra caratteristica è che non abbiamo elementi di spicco: ognuna ha ottime potenzialità che emergono quando la squadra gira e collabora bene insieme. C'è tanto lavoro e fatica da fare in allenamento, ma l'umore e la fiducia si sono rialzati".

Alessandra Mio

Auguri 2023

Un caldo abbraccio,
uno sguardo gentile,
una parola incoraggiante
o un sincero sorriso …
piccoli gesti … che regalano momenti di felicità.

Il nostro augurio per il Nuovo Anno è di condividere la felicità ad ogni passo, anche nei nostri centri Hit Universe of Fun.

www.hit.si

Pranzo di Natale al Lipa e al Sabotin

25 dicembre 2022 // 12.00

- Menù festivo in un'atmosfera magica in compagnia di amici e dei propri cari

Per informazioni e prenotazioni:
+386 5 336 60 06; hotel.lipa@hit.si
+386 5 336 52 00; hotel.sabotin@hit.si

San Silvestro al Perla

- Benvenuto con un bicchiere di spumante
- Intrattenimento con White Deluxe
- Concerto di **Irene Fornaciari**
- … e tante altre sorprese

Per informazioni e acquisto biglietti:
www.perla-novagorica.com

San Silvestro al Park

- Intrattenimento musicale con **Miani**

Per informazioni e acquisto biglietti:
www.park-novagorica.com

Ballo di Capodanno al Sabotin

1° gennaio 2023 // 19.00

- esperienza culinaria
- musica dal vivo con il Simon Duo Band

Per informazioni e prenotazioni:
+386 5 336 52 00; hotel.sabotin@hit.si

hit universe of fun